

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

**SOCIETA' GENERALE  
TRASPORTI E MOBILITA' -  
S.P.A. IN ABBREVIAZIONE  
"SGTM - S.P.A."**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PRATO PO PIAZZA DUOMO 18

Numero REA: PO - 518002

Codice fiscale: 05174260488

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	24
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI .....	26

**SOCIETA' GENERALE TRASPORTI E MOBILITA' S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	PRATO
<b>Codice Fiscale</b>	05174260488
<b>Numero Rea</b>	PRATO
<b>P.I.</b>	05174260488
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.000.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	701000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	da CAP SOC. COOP:
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.588.109	13.588.109
Totale immobilizzazioni (B)	13.588.109	13.588.109
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	0	0
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.104	12.553
Totale crediti	15.104	12.553
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	209.024	235.934
Totale attivo circolante (C)	224.128	248.487
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	13.812.237	13.836.596
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	200.000	200.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	12.647.057	12.647.057
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(85.362)	(55.466)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(15.114)	(29.896)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	13.746.581	13.761.695
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.656	74.901
Totale debiti	65.656	74.901
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	13.812.237	13.836.596

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	455	0
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>455</b>	<b>0</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>455</b>	<b>0</b>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	12.084	23.688
14) oneri diversi di gestione	3.346	6.154
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>15.430</b>	<b>29.842</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(14.975)</b>	<b>(29.842)</b>
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	23	152
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>23</b>	<b>152</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>23</b>	<b>152</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	162	206
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>162</b>	<b>206</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(139)</b>	<b>(54)</b>
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(15.114)</b>	<b>(29.896)</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(15.114)</b>	<b>(29.896)</b>

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

### Nota integrativa, parte iniziale

#### **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

##### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

##### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, si riporta quanto espresso per la partecipata CTT NORD srl.

Gli amministratori hanno valutato le implicazioni sul presupposto della continuità aziendale derivanti dallo stato di avanzamento dell'iter per l'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma nell'ambito territoriale costituito dall'intera Regione Toscana (di seguito anche "Gara").

A tal proposito si ricorda che il TAR Toscana con sentenza n. 1548 del 28 ottobre 2016, in accoglimento del ricorso principale di Mobit, di cui CTT Nord è socia e capofila, e di quello incidentale di Autolinee Toscane Spa (AT), aveva annullato il provvedimento di aggiudicazione n. 973 del 2 marzo 2016 della Regione Toscana con il quale la gara era stata definitivamente aggiudicata ad AT.

Gli Amministratori, sentito il parere dei legali che assistono la società, hanno impugnato al Consiglio di Stato la predetta sentenza del TAR ritenendo erroneo l'accoglimento del ricorso incidentale di AT. Altrettanto hanno fatto sia la Regione Toscana che AT, ritenendo erroneo l'accoglimento del ricorso principale di Mobit.

L'udienza di discussione dinanzi al Consiglio di Stato, per l'esame del ricorso principale e dei ricorsi incidentali si è svolta il 6 aprile 2017: con ordinanze n. 2554 e n. 2555 del 29 maggio 2017, il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio e rimesso gli atti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) alla quale ha posto 4 (quattro) quesiti, sostanzialmente interpretativi della disciplina contenuta nel Regolamento CE 1370/2007, onde verificare se AT, facente parte del gruppo francese RATP, titolare di affidamenti diretti in Francia e in vari paesi del mondo, possa partecipare a gare al di fuori del territorio francese.

Il 21 marzo 2019 la CGUE ha rimesso la propria pronuncia - sostanzialmente evadendo la risposta ai quesiti posti dal Consiglio di Stato - limitandosi a precisare che il predetto Regolamento CE n. 1370/2007 entra in vigore soltanto dal 3 dicembre 2019 e prima di quella data l'autorità che affida una concessione non è tenuta a conformarsi a questa norma.

La questione dunque torna al Consiglio di Stato che ha fissato l'udienza di discussione per il 28 novembre 2019, successivamente anticipata al 10 ottobre 2019.

A distanza di 40 giorni dalla notifica della pronuncia della Corte di Giustizia Europea, la Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 6585 del 19 aprile 2019 ha aggiudicato nuovamente ad Autolinee Toscane la gara e pertanto Mobit il 3 giugno 2019 ha proposto un nuovo ed ulteriore ricorso di fronte al TAR, la cui udienza ad oggi non è stata ancora fissata.

La vicenda giudiziaria si è nel frattempo duplicata dal momento che la Regione Toscana, con comunicazione del 21 dicembre 2016, aveva richiesto ai due concorrenti, in base ad una contestabile interpretazione della sentenza del TAR, di presentare un nuovo PEF, peraltro mantenendo ferme le offerte tecniche ed economiche già presentate nel 2015. Ciò ha costretto Mobit, sempre su conforme parere dei propri legali, ad impugnare dinanzi al TAR i provvedimenti regionali che hanno dato avvio a tale nuova fase di gara senza attendere il pronunciamento del Consiglio di Stato e, nel merito, senza ripresentazione delle offerte. Nel frattempo la Regione ha convocato la seduta pubblica per l'esame dei "nuovi" PEF per il giorno 2 marzo 2017, cui ha fatto seguito nuova aggiudicazione provvisoria del servizio in favore di Autolinee Toscane. Il TAR, rigettata l'istanza di sospensiva, ha fissato la discussione del merito per il 14 giugno 2017 ed ha respinto il ricorso: la Regione, all'epoca, aveva deliberato di non dar corso, nelle more della pronuncia della Corte di Giustizia Europea, ai conseguenti provvedimenti, e quindi non aveva ancora adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva a AT.

Sulla procedura in questione pende il ricorso al Consiglio di Stato, la cui udienza per la discussione è fissata per il medesimo giorno del ricorso principale (10 ottobre 2019).

Intanto, in attesa della decisione dei suddetti ricorsi, nelle more della definizione del contenzioso pendente in virtù dei ricorsi presentati da Mobit, Autolinee Toscane e dalla Regione Toscana, quest'ultima il 29 dicembre 2017 aveva sottoscritto con gli attuali gestori, ivi compreso CTT Nord srl, riuniti nella società consortile ONE Scarl, un "contratto ponte" per l'affidamento dei servizi per il biennio 2018-2019.

Dal 1° gennaio 2018, a seguito della sottoscrizione del contratto ponte sopra menzionato, il servizio è quindi esercitato da ONE scarl, società partecipata da CTT Nord e dalle controllate Vaibus scarl e Cpt Scarl.

Il contratto di servizio che verrà sottoscritto dall'eventuale aggiudicatario della gara per il lotto unico regionale potrà quindi prendere efficacia non prima del 1° gennaio 2020 dal momento che fino al 31 dicembre 2019 il servizio di TPL verrà reso da ONE scarl proprio in forza del citato "contratto ponte" e degli accordi sottoscritti tra le AT, Mobit e Regione Toscana.

Si evidenzia che in virtù dei ricorsi pendenti, ove la vicenda si dovesse ulteriormente prolungare, avvicinandosi il termine di scadenza del contratto ponte e la conseguente richiesta della Regione di procedere alla cessione dei beni essenziali ad AT, Mobit potrà procedere a presentare la relativa istanza di sospensione, con conseguente apertura di un ulteriore filone processuale.

Conseguentemente, gli amministratori hanno valutato, anche con il supporto di professionisti esterni, che la possibilità che CTT Nord Srl debba cessare i servizi svolti prima del 30 giugno 2020 sia remota.

Infatti, l'attivazione del servizio da parte di AT potrebbe infatti verificarsi solo nel caso in cui il Consiglio di Stato il 10 ottobre 2019 respingesse l'appello di Mobit e accogliesse quello di AT, facendo "rivivere" la prima aggiudicazione. Ogni diversa statuizione da parte del Consiglio di Stato comporterebbe o l'aggiudicazione a Mobit o la coltivazione del ramo di contenzioso aperto con il ricorso al TAR del 3 giugno 2019, talché AT potrebbe attivare il servizio il 1° gennaio 2020 solo se il TAR respingesse il ricorso, respingesse la domanda di sospensiva, successivamente il Consiglio di Stato respingesse l'appello sulla mancata concessione della sospensiva, ed inoltre, respingesse il gravame sulla sentenza di merito senza sospendere (nelle more della decisione) gli effetti la sentenza di primo grado.

Appare quindi ragionevole ritenere che alla scadenza del contratto ponte (31 dicembre 2019) la prosecuzione del servizio da parte di ONE Scarl (e dei relativi consorziati) sarà disciplinata tramite ulteriori provvedimenti di emergenza (atti di imposizione di obbligo di servizio) ex art. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007.

Stante quanto sopra descritto, il bilancio è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale, in costanza di principi con l'esercizio precedente.

La Società ha inoltre provveduto a valutare i potenziali effetti derivanti dall'eventuale subentro del nuovo gestore alla data del 1° gennaio 2020 ed ha pertanto provveduto ad effettuare la migliore stima, nel rispetto della Legge Regionale 42/1998 e con riferimento alle linee guida approvate dalla Regione, del valore di trasferimento derivante dall'eventuale cessione delle attività ricomprese nel perimetro di gara. Tale stima del valore di trasferimento può essere influenzata da una serie di variabili, principalmente connesse ai tempi della effettiva dismissione, al valore di cessione degli immobili e degli impianti e di dismissione del parco rotabile e dei relativi contributi. Sulla base delle stime effettuate sui valori al 31 dicembre 2018 e considerando anche gli investimenti previsti per il 2019 in virtù del



“contratto ponte”, per CTT Nord il valore dei beni (principalmente autobus, attrezzature, terreni e fabbricati) determinato secondo i criteri di cui sopra risulta complessivamente superiore al valore di libro degli stessi. Tenuto conto della situazione complessiva, gli amministratori hanno quindi ritenuto di confermare nel suo complesso il valore dei patrimoni, anche in considerazione dell’esito atteso in ordine al riconoscimento delle proprie ragioni nelle sedi giuridiche competenti.

Inoltre, all’esito della gara, l’organo di amministrazione si occuperà conseguentemente di ridefinire l’assetto finanziario della società per il periodo in cui continuerà ad esercitare il servizio di TPL e oltre, al fine di rendere lo stesso coerente con le mutate esigenze finanziarie della società stessa, anche tenuto conto dell’oggetto sociale della società e preso atto della liberalizzazione del mercato.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

#### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

#### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell’esercizio

#### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell’esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

#### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E AD ATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell’attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall’art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all’art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate. La valutazione al costo viene mantenuta perché si ritiene che la valenza strategica, le prospettive gestionali e i plusvalori inespressi di tali interessenze consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto. Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione

**Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

**Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

**Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

**Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

**Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

**ALTRE INFORMAZIONI**

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dall'esistenza di particolari esigenze connesse alla struttura ed all'oggetto della società. In particolare la società SGTM SPA detiene significative partecipazioni in società controllate e collegate. Il rinvio le consente di poterle esaminare i risultati al fine di valutarle correttamente.

**Nota integrativa abbreviata, attivo****INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE  
ATTIVO****Immobilizzazioni****IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono pari a €13.588.109 (€13.588.109 nel precedente esercizio).

**Immobilizzazioni finanziarie****Immobilizzazioni finanziarie**

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2018	Utile/perdita esercizio 2018	Quota posseduta	Valore iscritto in bilancio	Valutazione partecipazione al p.netto
CTT Nord Srl *	Via Bellatalla, 1 - Pisa	41.507.349	37.564.761	1.064.076	32,46%	13.471.260	12.193.522
3 MT srl	Via Bellatalla, 1 - Pisa	100.000	263.656	44.286	60,00%	102.223	158.194
Irene srl in liq. **	Piazza Duomo 18 - Prato	10.000	3.015	-11.746	59,19%	14.625	1.784

\* Valori aggiornati al bilancio di liquidazione al 31/12/2017,

\*\* Valore al netto dei crediti verso soci.

La partecipazione in CTT Nord Srl, pari ad € 13.471.260, è stata acquisita con le seguenti operazioni:

- 1) sottoscrizione di aumento di capitale sociale di CTT Nord Srl del 01.10.12 (per € 4.000.000,00);
- 2) atto di compravendita e permuta di azioni notaio Marino rep. 54621 raccolta n. 8534 del 20.12.12 (per € 4.505.831,20);
- 3) atto di cessione quote di s.r.l. notaio Marino rep. 54638 raccolta n. 8549 del 21.12.12 (per € 3.165.022,45);
- 4) atto di assegnazione di beni ai Soci a seguito piano di riparto della Società Irene srl in sede di liquidazione notaio Marino rep. 55019 raccolta n. 55019 del 22.05.13 (per € 1.800.409,61)

Il valore della partecipata CTT NORD srl è mantenuto al costo poichè si ritiene che il maggior valore iscritto non costituisca perdita durevole.

L'aspettativa di recupero del valore dell'investimento è stata confermata dai risultati dell'anno 2016 per euro 2.350.082, anno 2017 euro 1.064.076 e dal risultato 2018 approvato in CDA di euro 3.389.068, che porterà a recuperare quasi tutto il valore della partecipazione.

La Ctt Nord srl ha partecipato alla gara regionale per l'affidamento in concessione di servizi di Trasporto Pubblico Locale in qualità di mandataria della società Mobit scarl. Nel corso del 2017 è proseguito il complesso iter della procedura di gara e dopo gli eventi riportati nella Nota integrativa dei precedenti anni il Consiglio di Stato con due Ordinanze separate n. 2554 e n. 2555 ha sospeso il giudizio di appello proposto dalle parti contro la sentenza del Tar Toscana n. 1548 ed ha rimesso alla corte di Giustizia UE quattro quesiti sull'interpretazione e applicazione del Regolamento CE 1370/2007 e relativi alla partecipazione alla procedura di gara di Autolinee Toscane. La Regione Toscana ha dichiarato quindi di non ritenere possibile proseguire la procedura di gara fino a che il giudizio risulterà pendente presso la Corte di Giustizia UE. In conseguenza di ciò, la stessa Regione ha avviato una verifica tecnica con gli attuali gestori del TPL in Toscana per determinare le condizioni contrattuali per l'affidamento in via d'urgenza del servizio sulla base dell'art. 5.5 del Regolamento CE 1370/2007 attraverso la stipula di un contratto ponte. A fine dicembre 2017, con decreto 19114 la Regione Toscana ha autorizzato la stipula del contratto ponte. L'affidamento diretto dei servizi tramite il Contratto Ponte è stato affidato ad un unico Consorzio regionale sotto forma di società consortile che ha raggruppato i gestori del trasporto pubblico nei diversi bacini regionali. Tale società denominata One Scarl è stata costituita in data 21 dicembre 2017. In data 29 dicembre 2017 è stato stipulato il contratto ponte avente durata 01.01.2018-31.12.2019, esso disciplina le condizioni normative ed economiche dell'affidamento biennale dell'attuale programma di servizio, a cui dovrebbe succedere, senza soluzioni di continuità, il contratto di gara con l'aggiudicatario definitivo della gara regionale.

Il 21 marzo 2019 la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha rimesso la propria pronuncia limitandosi a precisare che il predetto Regolamento CE 1370/2007 entra in vigore soltanto dal 03 dicembre 2009 e prima di quella data l'autorità che affida una concessione non è tenuta a conformarsi a questa norma.

A distanza di 40 giorni dalla notifica della pronuncia della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, la Regione Toscana ha aggiudicato la gara ad Autolinee Toscane. In seguito a questa singolare procedura, Mobit, di cui Ctt Nord è la capofila, ha proposto un nuovo ed ulteriore ricorso di fronte al TAR.

Si riportano anche le percentuali di partecipazione alla ONE Scarl:

CONSORZIATO	KM	%	BACINO
CPT	9.469.781	8,6751	PISA
CTT NORD	7.470.828	6,8439	LIVORNO
VAIBUS	11.240.868	10,2976	LUCCA
CTT NORD	4.445.000	4,072	MASSA
CAP	7.103.174	6,507	PRATO
BLUBUS	7.441.022	6,8166	PISTOIA
ATAF & LINEA	20.236.976	18,5387	FIRENZE
PIU BUS	2.157.407	1,9764	EMPOLI

v.2.9.5

SOCIETA' GENERALE TRASPORTI E MOBILITA' S.P.A.

ACV	3.761.076	3,4455	CHIANTI
AMV	3.911.826	3,5836	MUGELLO
TIEMME	2.115.016	1,9375	PIOMBINO
ETRURIA	8.208.119	7,5193	AREZZO
TIEMME	8.649.173	7,9233	GROSSETO
SIENA	12.950.317	11,8635	SIENA
	109.160.583	100	

Comunque, anche in caso di esito negativo confermato per CTT nord srl, i plusvalori inespressi contenuti negli atti di partecipazione alla gara confermano il recupero delle perdite pregresse e quindi l'aspettativa nella capacità di assicurare il recupero del capitale investito nella società.

La partecipazione nella Società Irene srl in liquidazione al 31/12/2018 è pari ad € 14.625.

Nel 2013 la società Irene spa, dopo aver assegnato le quote in Ctt Nord, è stata trasformata in srl e posta in liquidazione.

Non si è reso necessario rilevare svalutazioni per rettifiche di valore delle attività finanziarie, necessarie per adeguare il valore della partecipazione iscritta al costo al valore della quota calcolata con il metodo del patrimonio netto, perchè la perdita non è considerata durevole.

La partecipazione in 3° Millennium Travel srl, nel bilancio 2018 pari ad euro 102.223 fu acquistata da CPT spa, oggi in liquidazione.

## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	2.556	2.556	2.556	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.542	6	12.548	12.548	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11	(11)	0	0	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>12.553</b>	<b>2.551</b>	<b>15.104</b>	<b>15.104</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto****INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****Patrimonio netto****PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €13.746.581 (€13.761.695 nel precedente esercizio).

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000	0	0	0	0	0		1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	200.000	0	0	0	0	0		200.000
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	12.647.056	0	0	0	0	0		12.647.056
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	0		1
Totale altre riserve	12.647.057	0	0	0	0	0		12.647.057
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(55.466)	0	(29.896)	0	0	0		(85.362)
Utile (perdita) dell'esercizio	(29.896)	0	29.896	0	0	0	(15.114)	(15.114)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>13.761.695</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(15.114)</b>	<b>13.746.581</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.000.000	0	0	0
Riserva legale	200.000	0	0	0
Altre riserve				

Riserva straordinaria	12.647.056	0	0	0
Varie altre riserve	2	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>12.647.058</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utili (perdite) portati a nuovo	-27.013	0	-28.453	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-28.453	0	28.453	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>13.791.592</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.000.000
Riserva legale	0	0		200.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		12.647.056
Varie altre riserve	0	-1		1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>		<b>12.647.057</b>
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-55.466
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-29.896	-29.896
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>	<b>-29.896</b>	<b>13.761.695</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000		B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	200.000		A,B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	12.647.056		A,B,C	0	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>12.647.057</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	0		A,B,C	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
<b>Totale</b>	<b>13.847.057</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro



## Debiti

### DEBITI

#### Variazioni e scadenza dei debiti

##### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma

I numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	38.048	(240)	37.808	37.808	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.996	(9.023)	6.973	6.973	0	0
Altri debiti	20.857	18	20.875	20.875	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>74.901</b>	<b>(9.245)</b>	<b>65.656</b>	<b>65.656</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

#### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

##### **Costi per servizi**

La voce costi per servizi pari ad € 12.084 comprende il costo del service amministrativo per € 6.143, per il collegio sindacale € 5.710 e spese varie per euro 231.

##### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Non sono state rilevate imposte a carico dell'esercizio 2018.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Dati sull'occupazione**

##### **Dati sull'occupazione**

La società non ha dipendenti, informativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

##### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Compensi ai sindaci euro 5.710

#### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

##### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non vi sono informazioni da dare concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

##### **Operazioni con parti correlate**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Cap soc.coop. fornitore saldo al 31/12/2018 euro 48,00

CTT Nord srl fornitore saldo al 31/12/2018 euro 6.924,70

Si precisa che le operazioni sono state realizzate alle normali condizioni di mercato.

#### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

##### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non ci sono informazioni da dare concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

#### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non ci sono fatti di rilievo da riportare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, eccetto quanto già descritto nei paragrafi delle informazioni relative alle Immobilizzazioni Finanziarie e nella Continuità Aziendale.

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile****Strumenti finanziari derivati**

La società non ha stipulato strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento****Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Cap soc.coop.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

**Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	343.280	262.240
B) Immobilizzazioni	58.450.581	60.830.930
C) Attivo circolante	16.444.293	19.945.067
D) Ratei e risconti attivi	987.364	942.493
<b>Totale attivo</b>	<b>76.225.518</b>	<b>81.980.730</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	12.185.800	12.529.600
Riserve	13.927.362	15.101.328
Utile (perdita) dell'esercizio	341.054	553.300
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>26.454.216</b>	<b>28.184.228</b>
B) Fondi per rischi e oneri	1.636.514	1.369.311
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.333.561	3.462.968
D) Debiti	39.886.134	43.272.155
E) Ratei e risconti passivi	4.915.093	5.692.068
<b>Totale passivo</b>	<b>76.225.518</b>	<b>81.980.730</b>

**Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	49.398.300	44.048.449
B) Costi della produzione	48.934.661	43.043.127
C) Proventi e oneri finanziari	(122.275)	(602.814)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	79.307	370.779
Imposte sul reddito dell'esercizio	79.617	219.987
Utile (perdita) dell'esercizio	341.054	553.300

## Azioni proprie e di società controllanti

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, o azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Informativa ai sensi dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2018 l'impresa non ha percepito sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di riportare a nuovo il risultato d'esercizio.

### Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, in quanto ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991 comma 3 a sua volta controllata dalla società CAP SOC.COOP. con sede in Prato, che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **per il Consiglio di Amministrazione**

Il presidente

Rag. Giuseppe Gori

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

## VERBALE DI ASSEMBLEA DEL GIORNO 25 GIUGNO 2019

Il giorno 25 Giugno 2019 alle ore 10.00 presso la sede di Piazza del Duomo 18, Prato, si è tenuta l'Assemblea dei Soci della S.G.T.M. per discutere e deliberare sul seguente

## ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2018: delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Rag. Giuseppe Gori il quale constata e fa constatare che:

- a) l'assemblea è stata regolarmente convocata;
- b) che l'assemblea del 24/06/2018 è andata deserta;

b) è rappresentato il 94,58% del capitale sociale come di seguito specificato:

- **CAP soc. coop.**, nella persona del suo presidente rag. Giuseppe Gori, detentrica del 67,48 %del capitale;
- **COPIT spa**, nella persona del legale rappresentante Antonio Principato, detentrica del 27,1 % del capitale;

risulta assente giustificato il socio CTT Nord.

- c) per il Consiglio è presente il Rag. Giuseppe Gori;
- d) è presente tutto il Collegio Sindacale;

Su proposta del Presidente viene deliberata la nomina a Segretario della Dott.ssa Arzachena Leporatti.

L'Assemblea è pertanto legalmente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

**1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2018: delibere conseguenti**

Prende la parola il Presidente Gori che illustra il progetto di bilancio elaborato dal Consiglio nei suoi punti significativi.

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 chiude con una perdita di euro -15.114 e il Presidente dopo aver sottolineato i dati più importanti, sollevando il segretario dalla trascrizione, propone di riportare a nuovo la



perdita.

Successivamente, il Dott. Foresto Guarducci, dà lettura della relazione dei sindaci sulla gestione al 31/12/2018, nella quale il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite ed i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio, dà atto che il bilancio chiuso al 31/12/2018 è conforme alle norme civili, statutarie e fiscali e pertanto invita l'Assemblea ad approvarlo.

Esaurite dette premesse, e dopo attenta ed opportuna discussione da parte dell'Assemblea, il bilancio al 31/12/2018, la nota integrativa e la relazione del collegio sindacale vengono all'unanimità approvati dall'Assemblea che delibera altresì di riportare a nuovo la perdita.

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2018, la nota integrativa, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione del revisore al bilancio sono trascritti in allegato al presente verbale.

## **2. Varie ed eventuali**

Non essendovi altro da discutere e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Sono le ore 10.45. Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente (Rag. Giuseppe Gori)

Il Segretario (dott. ssa Arzachena Leporatti)

**SOCIETA' GENERALE TRASPORTI E MOBILITA' S.G.T.M. S.P.A.**

Con sede a Prato Piazza Duomo 18

Capitale sociale € 1.000.000,00= (i.v.)

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Prato

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Prato al n. 05174260488

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

All'Assemblea degli Azionisti della S.G.T.M. S.p.A.

**Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia, quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39****Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della S.G.T.M. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa; riportiamo di seguito in sintesi gli elementi riassuntivi delle poste del bilancio:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>IMPORTO</b>
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 13.588.109
Attivo circolante	€ 224.128
Ratei e risconti	€ 0
<b>Totale attività</b>	<b>€ 13.812.237</b>
Patrimonio netto	€ 13.746.581
Fondi per rischi e oneri	€ 0
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 0
Debiti	€ 65.656
Ratei e risconti	€ 0
<b>Totale passività e netto</b>	<b>€ 13.812.237</b>

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 455
Costi della produzione	€ - 15.430
<b>Differenza</b>	<b>€ - 14.975</b>
Proventi e oneri finanziari	€ - 139
Imposte sul reddito	€ 0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>€ - 15.114</b>

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità del revisore*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.G.T.M. S.p.A. al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche in service, sono rimasti sostanzialmente efficaci e/o invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

*Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'attività effettivamente svolta dalla società, essendo pronto ad usare particolare attenzione, se vi fossero state o ve ne fosse stata la prospettiva, alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi generici. Si sono anche avuti confronti con

lo staff professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite degli amministratori con periodicità adeguata e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione; da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*abbreviata*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa abbia adempiuto alle disposizioni in proposito in maniera esaustiva.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- in merito alla continuità aziendale si ricorda che la partecipata di maggiore consistenza "CTT NORD S.R.L." .La Ctt Nord srl ha partecipato alla gara regionale per l'affidamento in concessione di servizi di Trasporto Pubblico Locale in qualità di mandataria della società Mobit scarl. Tutte le aziende appartenenti, o facenti riferimento a tale società Mobit scarl, hanno ritenuto sussistere per esse la continuità aziendale, così come ha ritenuto la Ctt Nord, con le motivazioni che sono sostanzialmente riprodotte nella Nota integrativa del bilancio della società SGTM Spa a commento della voce " Partecipazioni". Motivazioni alle quali si rinvia, ritendo, di conseguenza, condivisibile la ipotesi di sussistenza di tale requisito anche per la nostra società. .
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 15.114.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Prato, 7 giugno 2019

Il collegio sindacale

*Dr Foresto Guarducci*

*Dr. Mario Assuero Marchi*

*Dr Leonardo Mazzoni*